

**PROTOCOLLO D'INTESA**

*Tra*

La Regione Campania – Assessorato all'Agricoltura, legalmente rappresentato dall'Assessore On.le Gianfranco Nappi;

Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, con sede legale in Caserta, via Roma, legalmente rappresentato dal Commissario Straordinario dott. ing. Alfonso De Nardo;

Il Comune di Nola, legalmente rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica dr. Roberto De Luca;

Il Comune di Casamarciano, legalmente rappresentato dal Sindaco dr. Ferdinando Prismiani;

Il Comune di Saviano, legalmente rappresentato dal Sindaco dr. Rosa Buglione;

Il Comune di Cimitile, legalmente rappresentato dall'Assessore al Bilancio dr. Angelo Miele;

Il Comune di Camposano, legalmente rappresentato dall'Assessore all'Ambiente dr. Luigi Barbati;

Il Comune di Tufino, legalmente rappresentato dal Sindaco dr. Carlo Ferone;

Il Comune di Cicciano, legalmente rappresentato dal Sindaco dr. ....;

Il Comune di Roccarainola, legalmente rappresentato dal Sindaco dr. ....;

Il Comune di Ottaviano, legalmente rappresentato dal Sindaco dr. Mario Iervolino;

Il Comune di Somma Vesuviana, legalmente rappresentato dal Sindaco dr.

Raffaele Allocca;

Il Comune di Scisciano, legalmente rappresentato dal Sindaco dr.

.....;

Il Comune di S. Vitaliano, legalmente rappresentato dal Sindaco dr. Antonio

Falcone;

Il Comune di Comiziano, legalmente rappresentato dal Sindaco dr. Paolino

Napolitano;

Il Comune di S. Paolo Belsito, legalmente rappresentato dal Sindaco dr.

.....;

*per*

il risanamento e il riassetto del sistema di drenaggio dei canali Boscofango-  
ne, Gaudo, Quindici e dei relativi canali affluenti.

***PREMESSO***

- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 764 del  
13.11.2003, è stata ridefinita la perimetrazione dell'area del Consorzio  
Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, estesa per altro,  
all'intero territorio dei Comuni di Nola, Casamarciano, Cimitile, Savia-  
no, Camposano, Tufino, Cicciano, Roccarainola, Ottaviano, Somma ve-  
suviana, Scisciano, S. Vitaliano, Comiziano, S. Paolo Belsito;

- che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno  
è tenuto, sulla base della legge regionale n.4/2003 e del Decreto sopra ci-  
tato, ad assumere gli oneri di gestione e manutenzione delle opere di bo-  
nifica ricadenti nell'area di ampliamento del perimetro consortile e a im-

	porre il contributo consortile nell'area stessa alla scadenza dei successivi	
	tre anni;	
	- che le opere di bonifica ricadenti nella zona di ampliamento che interessa	
	i Comuni in epigrafe sono costituite dagli alvei denominati Boscofango-	
	ne, Gaudo, Quindici, dai relativi canali affluenti, e dalle opere idrauliche	
	connesse;	
	- che le suddette opere di bonifica sono sottoposte a condizioni di degrado	
	diffuso, che si manifestano con:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'insufficienza in più punti delle sezioni idrauliche, dovuta al trasporto solido proveniente dai versanti collinari e alla progressiva impermeabilizzazione dei suoli scolanti nei canali;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'inquinamento dei corsi d'acqua dovuto a numerose immissioni di acque reflue non depurate;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il dissesto localizzato delle sponde e delle opere di sistemazione idraulica;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la presenza nel letto, sulla superficie e nel corpo delle sponde e degli argini, di materiali di rifiuto potenzialmente inquinanti.</li> </ul>	
	- che le suddette condizioni di degrado sono estese, spesso in forme più	
	gravi, all'intero sistema di drenaggio dei Regi Lagni, la cui riqualifica-	
	zione rientra tra gli obiettivi principali della Regione Campania, che con	
	deliberazione di G. R. n. 1344 del 6 agosto 2009 ha finanziato, tra l'altro,	
	l'elaborazione di un Piano di Azione costituito <i>da un sistema integrato e</i>	
	<i>intersettoriale di interventi tesi alla mitigazione del rischio ambientale, al</i>	
	<i>suo monitoraggio e controllo, alla bonifica e riqualificazione ambientale,</i>	

*a ripristinare l'assetto idrogeologico, ad avviare un processo di sviluppo dell'area vasta attraverso la valorizzazione delle opportunità produttive offerte dai territori che si collocano lungo il corridoio;*

- Che in attuazione della citata deliberazione di Giunta Regionale l'ARPAC ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 432 dell'8/10/2009, un progetto di monitoraggio degli scarichi e dei depositi di rifiuto sui Regi Lagni, per l'importo complessivo di €600.000,00, ha nominato il RUP e ha affidato ad ARPAC Multiservizi srl le attività di ricognizione, materialmente avviate nella stessa data.

- Che sempre in attuazione della citata deliberazione di Giunta Regionale l'ARPAC ha proposto una variante tecnica del progetto "Intervento di caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territorio" PO FESR 2007/2013 – Obiettivo operativo 1.2, approvato con DGR 620 del 27/3/2009 per l'importo di €11.352.600,00; detta variante tecnica contempla, in accordo con gli indirizzi assunti con la DGR 1344/2009, gli interventi di rimozione dei rifiuti solidi dagli alvei e dalle sponde del sistema idrografico dei Regi Lagni e di realizzazione di alberature nelle aree demaniali e nelle aree pubbliche messe a disposizione dai Comuni e da eventuali altri enti pubblici, per la ricostituzione delle alberature spondali e per la formazione di aree di verde attrezzato, intese come punti di snodo nell'ambito del complessivo progetto di riqualificazione dei Regi Lagni che sarà definito con il Piano d'Azione

- Che al fine di consentire la regolare manutenzione e gestione del sistema drenante, a presidio dell'equilibrio idrogeologico nell'area, è necessario

un prioritario intervento di riassetto idraulico dei canali e delle opere connesse, di risanamento ambientale e di bonifica, comprensivo delle strumentazioni e degli impianti necessari per la telesorveglianza dei canali e per la prevenzione delle ulteriori eventuali azioni di degrado; intervento suscettibile di assumere la valenza di azione pilota per il risanamento e la riqualificazione dell'intero sistema idraulico dei Regi Lagni, da attuare come prima fase del Piano d'Azione di cui alla DGR 1344/2009 con la cooperazione delle strutture operative regionali, del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e delle Amministrazioni locali;

- Che preliminarmente è necessario, in coordinamento tra le Amministrazioni che sottoscrivono il presente protocollo d'intesa, provvedere alla progettazione e all'attuazione di un intervento integrato di riassetto e risanamento del sistema di drenaggio dei Comuni di Nola, Casamarciano, Cimitile, Saviano, Camposano, Tufino, Cicciano, Roccarainola, Ottaviano, Somma vesuviana, Scisciano, S. Vitaliano, Comiziano, S. Paolo Bel-sito, tributario dell'asta principale dei Regi Lagni, da attuare in coerenza con la scheda "grandi progetti" del POR FESR 2007-2013 e nel rispetto degli indirizzi programmatici dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Nord Occidentale, utilizzando le risorse economiche disponibili al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e alla Regione Campania – Settore Difesa del Suolo;

- Che sulla base della ricognizione in corso dello stato delle opere di bonifica idraulica ricadenti nel territorio dei Comuni di Nola, Casamarciano,

Cimitile, Saviano, Camposano, Tufino, Cicciano, Roccarainola, Ottaviano, Somma vesuviana, Scisciano, S. Vitaliano, Comiziano, S. Paolo Bel-sito e della realizzazione degli interventi di risanamento e riassetto delle opere stesse il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno potrà prendere in consegna le opere di bonifica idraulica ricadenti nei Comuni sopracitati, assumendone gli oneri di gestione e manutenzione, come stabilito dalla legge regionale 4/2003;

- Che sulla base della stessa ricognizione e del calcolo dello sviluppo delle opere idrauliche assunte in gestione il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno provvederà all'adeguamento del piano di gestione annuale delle opere, anche ai fini della determinazione del contributo regionale annuo per la manutenzione delle opere di competenza dell'assessorato regionale all'Agricoltura e ai fini della determinazione dei contributi consortili che saranno applicati a partire dal terzo anno successivo alla presa in consegna delle opere di bonifica.

*Si stabilisce quanto segue:*

**Art.1.**

Le Amministrazioni firmatarie stabiliscono di attuare in modo coordinato l'iniziativa comune per il raggiungimento degli obiettivi in premessa, sulla base delle disponibilità manifestate da ciascuna di esse.

**Art.2.**

Le Amministrazioni firmatarie stabiliscono di procedere di comune intesa, ciascuna per quanto di propria competenza, alla realizzazione delle seguenti azioni, in coerenza con gli interventi di cui alla scheda "grandi progetti" del

POR FESR 2007-2013 e con gli indirizzi stabiliti dalla DGR 1344/2009:

- a. ripristino e adeguamento delle sezioni idrauliche, ove siano rese insufficienti dagli accumuli di trasporto solido proveniente dai versanti collinari o dalla progressiva impermeabilizzazione dei suoli scolanti nei canali;
- b. sistemazione dei dissesti localizzati delle sponde e delle opere di sistemazione idraulica;
- c. attivazione di un sistema di sorveglianza e controllo tecnologicamente avanzato;
- d. attivazione di un servizio di polizia idraulica.

**Art.3.**

Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno si impegna a farsi carico della progettazione e dell'esecuzione dell'intervento di cui all'art.2a, utilizzando all'uopo il finanziamento di € 1.500.000,00 concesso dalla Regione Campania e le risorse economiche, pari a €3.000.000,00 che saranno messe a disposizione dalla Regione Campania – Assessorato all'ambiente – Settore Difesa del Suolo, dal cap. 1120, UPB 1.1.1, del Bilancio regionale 2009, denominato: *Manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua di competenza regionale. Testo Unico 523/1904, Decreto Legislativo 112/98, Decreto Legislativo 36/98*. L'intervento sarà realizzato di intesa con le Amministrazioni locali interessate e nel rispetto degli indirizzi stabiliti con la pianificazione di bacino dell'Autorità di Bacino della Campania Nord Occidentale.

**Art.5.**

La Regione Campania si impegna a trasferire al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno il fondo di €3.000.000 per interventi *Manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua di competenza regionale. Testo Unico 523/1904, Decreto Legislativo 112/98, Decreto Legislativo 36/98* di cui al capitolo 1120, UPB 1.1.1, del Bilancio regionale 2009.

**Art.6.**

I Comuni sottoscrittori si impegnano a fornire assistenza tecnica al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per l'individuazione delle aree di maggiore criticità e per la definizione delle priorità d'intervento, nonché per le attività necessarie per la prevenzione delle azioni di degrado, effettuando controlli sul territorio mirati a salvaguardare gli alvei da edificazioni, manomissioni e scarichi abusivi.

**Art.7.**

Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno si impegna a prendere in consegna le opere di bonifica ricadenti nel territorio dei Comuni di Nola, Casamarciano, Cimitile, Saviano, Camposano, Tufino, Cicciiano, Roccarainola, Ottaviano, Somma vesuviana, Scisciano, S. Vitaliano, Comiziano, S. Paolo Belsito contestualmente alla consegna dei lavori di cui all'art. 3; con la presa in consegna assumerà gli oneri di manutenzione e gestione delle opere di bonifica, ivi compresa la sorveglianza e l'attività di polizia idraulica, e riceverà dalla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici – voltura di tutte le autorizzazioni rilasciate a terzi sulle opere stesse.

Sulla base della determinazione dello sviluppo lineare delle opere di bonifica ricadenti nell'ambito dei Comuni di Nola, Casamarciano, Cimitile, Saviano, Camposano, Tufino, Cicciano, Roccarainola, Ottaviano, Somma vesuviana, Scisciano, S. Vitaliano, Comiziano, S. Paolo Belsito e della loro incidenza percentuale sullo sviluppo complessivo delle opere di bonifica il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno aggiornerà a partire dal 2010 il proprio piano di gestione.

**Art.8.**

L'Assessorato regionale all'Agricoltura adeguerà, a partire dall'esercizio 2010, sulla base del nuovo piano di gestione approntato dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, il contributo regionale annuo per la manutenzione delle opere di bonifica.

Napoli 29 dicembre 2009

p. IL SINDACO DI NOLA

f.to dr. Roberto De Luca

IL SINDACO DI CASAMARCIANO

f.to dr. Ferdinando Prismiani

IL SINDACO DI SAVIANO

f.to dr. Rosa Boglione

p. IL SINDACO DI CIMITILE

f.to dr. Angelo Miele

p. IL SINDACO DI CAMPOSANO

f.to dr. Luigi Barbati

IL SINDACO DI TUFINO

f.to dr. Carlo Ferone

IL SINDACO DI CICCIANO

dr. ....

IL SINDACO DI ROCCARAINOLA

dr. ....

IL SINDACO DI OTTAVIANO

f.to dr. Mario Iervolino

IL SINDACO DI SOMMA VESUVIANA

f.to dr. Raffaele Allocca

IL SINDACO DI SCISCIANO

dr. ....

IL SINDACO DI S. VITALIANO

f.to dr. Antonio Falcone

IL SINDACO DI COMIZIANO

f.to dr. Paolino Napolitano

IL SINDACO DI S. PAOLO BELSITO

dr. ....

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL  
CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE  
DEL VOLTURNO

f.to ing. Alfonso De Nardo

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AGRICOLTURA

f.to On.le Gianfranco Nappi